

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE

2014-2016

Approvato nel Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2014

1. Presentazione del Piano della Performance

Il Piano della performance è il documento di programmazione previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 in cui vengono esposti gli obiettivi, le scelte strategiche e le azioni prioritarie dell'Ateneo per il triennio 2014 – 2016, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione verso gli utenti e i cittadini.

Il Piano delle performance contiene la descrizione dell'identità dell'organizzazione, del modo in cui si sviluppa l'azione relativa alle diverse aree strategiche, della misurazione e valutazione operate all'interno delle stesse, della rendicontazione dei risultati e sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente", ove avrà pubblicazione anche la "Relazione sulla Performance", nella quale saranno evidenziati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

2. Sintesi delle informazioni di interesse pubblico

2.1 Presentazione dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" rappresenta il quarto Ateneo Statale della città di Roma. Assicura tutti i livelli di formazione universitaria nello specifico campo delle Scienze del Movimento Umano e dello Sport rilasciando i titoli previsti dall'ordinamento universitario ministeriale e promuove e svolge attività di ricerca, proponendosi come fattore di crescita e sviluppo del territorio di riferimento.

L'Università "Foro Italico" vanta oltre ottant'anni storia connotata da varie denominazioni (Accademia di Educazione Fisica, ISEF Statale, IUSM ed oggi Università "Foro Italico") ed ha seguito un trend di continua evoluzione e di crescita quale unica specifica istituzione universitaria nazionale e una delle sole tre in ambito europeo. A mente della vocazione specialistica, l'ammissione degli studenti è da sempre avvenuta mediante selezione per numero di accessi programmato e negli anni il numero degli iscritti si è mantenuto sostanzialmente costante.

Le strutture dell'Università sono tutte ubicate nell'ambito del comprensorio del Foro Italico di Roma.

2.2 Scopi Istituzionali e Mission

I fini primari dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" sono lo svolgimento dell'insegnamento superiore, nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica, la diffusione dei suoi risultati. Attraverso il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università concorre allo sviluppo culturale ed economico del Paese. In funzione dei fini primari, l'Università conforma la propria organizzazione ed attività secondo criteri che assicurino l'efficienza ed un alto livello qualitativo delle strutture scientifiche, didattiche e di servizio adottando, in particolare, idonei strumenti di programmazione.

Per l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", la *mission* è la ragion d'essere dell'istituzione, fattore di distinzione rispetto ad altri Atenei, elemento di coesione di tutte le energie e le risorse che nella stessa confluiscono, fonte da cui promanano le scelte politico-strategiche che ne informano il comportamento.

L'Ateneo si struttura intorno alle due attività storiche e fondanti della ricerca e della formazione, supportate da un'organizzazione efficiente che fornisce servizi al suo interno ed all'esterno.

A queste si affianca l'attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, a beneficio sia del territorio e della comunità in cui vive e agisce che del sistema nazionale e internazionale. L'Università vuole infatti trasferire il sapere e la cultura che produce oltre i propri confini nazionali, in uno scambio incessante di idee, progetti e azioni con altri atenei ed enti di ricerca.

Attraverso la definizione della *mission*, l'Università si è impegnata a perseguire una serie di obiettivi sfidanti e ad organizzarsi affinché questi possano essere raggiunti. In particolare, l'Università concorre a realizzare gli obiettivi indicati dall'Unione Europea: fare dell'Europa "l'economia della conoscenza più competitiva e dinamica del mondo", contribuendo alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'Innovazione, unitamente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Fin dalla Dichiarazione della Sorbona del 1998, infatti, il nostro Paese, insieme a Francia, Germania e Gran Bretagna, si è impegnato a varare riforme nazionali per la creazione di un sistema convergente e competitivo. Nel 1999, con la Dichiarazione di Bologna, l'intera Europa ha aderito a tale sistema. Per la sua realizzazione, l'Università "Foro Italico" ha adottato un insieme di titoli facilmente leggibili e comparabili, riformulando l'offerta formativa secondo l'articolazione nei due cicli di 1° e 2° livello e adottando il comune sistema di crediti ECTS. Ha in sostanza reso i suoi processi formativi quanto più trasparenti e comparabili possibile, a beneficio della mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo nonché dell'employability all'interno dello spazio europeo.

Per fornire un'ulteriore chiave interpretativa della *mission*, si ritiene opportuno descrivere le principali politiche oggi perseguite dall'Università "Foro Italico". Queste possono essere così definite:

- centralità dello studente;
- radicamento nel territorio;
- scambio culturale con atenei di altri Paesi.

Sul primo aspetto, osserviamo come l'Università "Foro Italico" nutra un profondo rispetto nei confronti di tutti gli studenti che si iscrivono ai suoi corsi di laurea, i quali le affidano il tempo migliore e più decisivo ai fini della realizzazione dei propri progetti e delle personali speranze. Progetti e speranze che mirano ad arricchire il patrimonio di conoscenze, competenze e abilità nonché ad ampliare il proprio orizzonte culturale di cittadini italiani, europei e del mondo. È per questo che l'Università offre percorsi di studio seri, con precisi obiettivi formativi, sviluppando a latere una serie di attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, considerate un investimento strategico per lo sviluppo futuro dell'Ateneo.

In merito al secondo aspetto, l'Università "Foro Italico" individua nella territorialità la sua filosofia di vita, la forza che ispira le sue azioni e i suoi risultati. Territorialità non intesa come sinonimo di perifericità, bensì come radicamento e senso di appartenenza vitale al suo territorio di riferimento, alla cui crescita economica, sociale, culturale e tecnologica vuole contribuire.

Ciò significa che l'Università pensa al proprio sviluppo anche in funzione della Città, della Provincia e della Regione che l'accolgono. Lo fa non solo inserendosi in modo originale ed equilibrato nell'offerta formativa regionale e nazionale, ma anche occupandosi e preoccupandosi della sua popolazione.

Quanto al terzo aspetto, il ruolo dell'Università si colloca nella dimensione globale ed europea cui essa aspira quale elemento di una rete di vasto respiro nazionale e internazionale negli ambiti della didattica e della ricerca, instaurando così un solido flusso di interscambio con la rete globale delle relazioni tra università ed enti.

Sono queste le prospettive nelle quali l'Università "Foro Italico" ha sempre creduto e per le quali si sta concretamente impegnando.

2.3 *Modus operandi*

A seguito dell'approvazione della Legge n. 240/2010, il sistema universitario italiano ha avviato un profondo processo di cambiamento.

Conseguentemente anche l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" ha intrapreso un processo di riscrittura dello Statuto, dei regolamenti e della propria organizzazione, per recepire le innovazioni introdotte dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2 del nuovo Statuto l'organizzazione dell'Università, ispirata a principi di responsabilità, di sussidiarietà, di decentramento, di buon andamento e imparzialità, riflette la basilare distinzione tra attività di indirizzo e di controllo e attività di gestione.

In particolare sono preposti all'attività di indirizzo e controllo:

- Il Rettore
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Senato Accademico

Il Rettore è il principale organo di governo dell'Ateneo, ne ha la rappresentanza, promuove e coordina l'attuazione delle decisioni e degli indirizzi espressi dal Senato Accademico e delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è organo di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività.

Il Senato Accademico svolge funzioni normative, di indirizzo, di programmazione, coordinamento e controllo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

L'attività di controllo è demandata a due organi: il Collegio dei Revisori dei Conti, con compiti di vigilanza e di controllo sulla gestione contabile e finanziaria dell'Ateneo e il Nucleo di Valutazione cui è affidata la valutazione dell'attività dell'Università.

E' inoltre presente il Consiglio degli Studenti come organo consultivo e di proposta, mentre sono organi di garanzia, il Collegio di disciplina ed il Comitato Unico di Garanzia.

L'attività di gestione è svolta dal Direttore Generale e dai dirigenti e funzionari designati, che rispondono dei relativi risultati, nonché dagli altri responsabili delle strutture dell'Ateneo, organizzate secondo il principio di responsabilità e di sussidiarietà in modo da assicurare l'economicità, la rispondenza al pubblico interesse, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché l'individuazione delle competenze e delle connesse responsabilità. Il Direttore Generale è coadiuvato da un dirigente con funzioni di Vice Direttore Generale Vicario.

In questo ambito si colloca il Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, sede della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie - suddiviso in tre Sezioni caratterizzate da un proprio progetto scientifico e organizzativo in relazione a criteri di affinità disciplinare - con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio e di gestione di servizi comuni.

3. Identità

3.1 L'Amministrazione in cifre

Per l'anno accademico 2012-2013 gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" ammontavano a n. 2.299.

Ad oggi l'Università "Foro Italico" ha un'offerta formativa composta da sei Corsi di Laurea, di cui cinque Corsi di Laurea Magistrale, che sono erogati dal Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute quale costituito a seguito della recente riorganizzazione in base ai disposti della legge n. 240/2010 accorpando i tre precedenti Dipartimenti.

Il Dipartimento è anche sede di un Corso di Dottorato di Ricerca.

Le attività dell'Ateneo sono regolate per quanto concerne la sua generalità dal nuovo Regolamento Generale e per quanto concerne le attività formative dal nuovo Regolamento Didattico.

Al 31.12.2013 il Personale Docente è costituito da 59 unità di ruolo, mentre la composizione del Personale Tecnico-Amministrativo è pari a 113 unità di ruolo.

3.2 Come è organizzata l'Amministrazione

Previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con decreto del Direttore Generale emanato in data 7 gennaio 2013 è stato adottato il Nuovo Organigramma di Ateneo articolato in Aree Organizzative Omogenee ed in Servizi Centrali.

L'Amministrazione Centrale dell'Ateneo è organizzata nei seguenti livelli strutturali di responsabilità.

Area: Unità organizzativa omogenea con responsabilità di primo livello, suddivisa in Unità Gestionali, che opera in diretta collaborazione con il Direttore Generale, la cui responsabilità è di norma conferita a dirigenti o a personale di Categoria EP.

Unità Gestionale: Unità organizzativa con responsabilità di secondo livello, eventualmente suddivisa in Unità Operative, è il sottoinsieme organizzativo all'interno dell'Unità Organizzativa cui afferisce, la cui responsabilità è di norma conferita a personale di Categoria D.

Unità Operativa: Unità organizzativa con responsabilità di terzo livello, è il sottoinsieme organizzativo all'interno dell'Unità Gestionale cui afferisce, la cui responsabilità è di norma conferita a personale di Categoria C.

Servizi Centrali d'Ateneo: costituiscono Unità Organizzative Responsabili di diretta collaborazione con il Magnifico Rettore ed il Direttore Generale, dedicate a fornire servizi, supporto professionale e assistenza operativa agli organi di governo, valutazione, controllo e garanzia dell'Università. La responsabilità dei Servizi Centrali d'Ateneo, in funzione del grado di autonomia e di responsabilità richiesto, è conferita a personale di categoria EP ovvero D.

Le Unità Organizzative di cui è composta l'Amministrazione dell'Ateneo sono:

- *Area Servizi Rettorali e Affari Generali*, che opera in diretta collaborazione con il Magnifico Rettore, di cui fanno parte:
 - Segreteria del Rettore.
 - Affari Generali.
 - Cerimoniale ed Eventi istituzionali d'Ateneo.
 - Supporto Organi Accademici Collegiali.
 - Unità Gestionale Audiovisivi e Multimediali.
 - Ufficio Stampa.
 - Servizi automobilistici.
- *Area Servizi di Direzione*, che opera in diretta collaborazione con il Direttore Generale, di cui fanno parte:
 - Segreteria del Direttore Generale.
 - Unità Gestionale Economato e Patrimonio.
 - Unità Gestionale Protocollo e Archivio.
- *Area Amministrazione e Finanza*, di cui fanno parte:
 - Unità Gestionale Contabilità Economico Patrimoniale.
 - Unità Gestionale Bilancio Unico.
 - Unità Operativa Conto Terzi.
 - Unità Gestionale Contabilità Finanziaria.
 - Unità Gestionale Spese e Missioni.
 - Unità Gestionale Trattamenti Economici, Fiscali e Previdenziali.
- *Area Amministrazione Dipartimentale*, che opera a supporto amministrativo e contabile del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, da cui dipende gestionalmente anche il personale assegnato al Centro Linguistico d'Ateneo.
- *Area Infrastrutture e Sicurezza*, di cui fanno parte:
 - Unità Gestionale Informatica ed Intranet d'Ateneo.
 - Unità Gestionale Progettazione e Manutenzione.
 - Unità Operativa Logistica.
 - Unità Operativa Prevenzione e sicurezza, Risparmio energetico.
 - Unità Operativa Supporto ai Procedimenti.
- *Area Risorse Umane e Organizzazione*, di cui fanno parte:
 - Unità Gestionale Personale Docente.
 - Unità Gestionale Personale Tecnico-Amministrativo.
 - Unità Operativa Banche Dati e Pratiche pensionistiche.

- *Area Servizi agli Studenti*, di cui fanno parte:
 - Unità Gestionale Segreteria Studenti Corsi di Laurea.
 - Unità Gestionale Segreteria Studenti post Laurea e Dottorato.
 - Unità Gestionale Diritto allo Studio.
 - *Servizio Orientamento, Tirocinio e Job placement*, di cui fanno parte:
 - Unità Operativa Orientamento e Tutorato.
 - Unità Operativa Tirocinio e Job placement.
 - *Biblioteca d'Ateneo*
 - *Tutorato Specializzato*.
- I Servizi Centrali facenti parte dell'Amministrazione dell'Ateneo sono:
- *Affari Legali e Contenzioso, Procedure Elettorali e Relazioni Sindacali*, di cui fa parte:
 - Unità Gestionale Convenzioni e Relazioni Sindacali
 - *Poliambulatorio d'Ateneo*
 - *Polisportiva d'Ateneo*
 - *Programmazione Didattica*
 - *Relazioni Internazionali*
 - *Ricerca e Valutazione*
 - *Ufficio Statistico*.

Infine, a norma dei disposti della legge n. 240/2010, l'Ateneo ha adottato il Bilancio Unico attivando il sistema di contabilità economico-patrimoniale con due anni di anticipo rispetto alla scadenza prescritta dalla succitata legge e successive proroghe.

La radicale riorganizzazione dell'Amministrazione, effettuata tenendo conto delle prescrizioni normative in materia di compattamento e di snellimento delle strutture, e la determinazione degli obiettivi strategici individuati dal Magnifico Rettore all'atto del suo insediamento per il sessennio accademico 2013 - 2019 comportano oggi l'elaborazione *ex novo* del piano triennale delle performance onde assegnare gli obiettivi da conseguire alle diverse strutture di cui l'Amministrazione stessa è composta.

4. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici determinati dal Magnifico Rettore sono:

1. *Ricerca* - L'Ateneo ha finora sostenuto la ricerca scientifica e la valutazione dell'ANVUR ha dato risultati di buon livello con punte di eccellenze in alcuni ambiti. Ma il futuro passa attraverso il potenziamento della ricerca e dell'alta formazione. Un percorso realizzabile anche grazie all'attivazione di ulteriori sinergie con altri Atenei, Consorzi interuniversitari, Enti del territorio, con il CONI e le sue Federazioni, legami che potranno, con progetti ben definiti e condivisi, essere ampliati e rafforzati, fermo restando l'obbligo da parte dei Docenti di accedere a fondi esterni così da rendere l'Università "Foro Italico" sempre più competitiva.

2. *Rafforzamento ed espansione dell'offerta formativa rispetto alle concrete esigenze del mercato del lavoro* – Ciò con particolare riguardo all'ambito delle scienze motorie e sportive nonché ad altri ambiti di interesse strategico per l'Ateneo, quali le scienze della salute e del benessere, le scienze sociali, educative e della formazione, le scienze della comunicazione e del linguaggio. In tal senso si sta lavorando all'introduzione del terzo canale nel Corso di Laurea in Scienze Motorie. Abbiamo finalizzato un progetto formativo, in accordo con la Scuola dello Sport, e sviluppato progetti post laurea, con l'attivazione di iniziative innovative come un Master con la LUISS in Diritto, Economia ed Etica dello Sport, un Master in Gerontologia con il Polo gerontologico del Mediterraneo IGERMED, l'integrazione con Sapienza nella laurea in fisioterapia e nella medicina dello sport, l'attivazione dei Tirocini Formativi Attivi, del Master in Educazione Psicomotoria inclusiva per l'infanzia, e dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS).

3. *Comunicazione* – L'Università Foro Italico dovrà continuare sempre di più a raccontare il suo percorso di eccellenza formativa. Nei prossimi anni si dovrà rendere l'immagine dell'Università "Foro Italico" riconoscibile in un contesto nazionale e internazionale. Le parole *sport e attività fisica* dovranno essere ricondotte all'idea di un Ateneo che, unico nel Paese sia per la sua

configurazione giuridica sia perché interamente ed esclusivamente dedicato alle scienze motorie e sportive, è in grado di comprendere e lavorare su tutti gli aspetti legati all'attività motoria. Solo attraverso il raggiungimento di un posizionamento strategico dell'Ateneo, sarà possibile attrarre finanziamenti non solo pubblici ma anche privati, forti di un'immagine ben consolidata e radicata in ambito accademico e sportivo. Si intende così costituire un polo universitario d'eccellenza sportiva, che non rimarrà chiuso nei soli corridoi del Foro Italico, ma diffonderà i suoi valori e il suo lavoro al territorio nazionale e internazionale, onde avvicinare sponsor e aziende interessate a questo ambito, da sempre alla ricerca di eccellenze nel campo della ricerca e dei progetti scientifici.

4. *Politica del lavoro* – Il valore di un Ateneo si identifica nella qualità dei suoi Docenti, ma anche nella capacità che essi stessi hanno di agevolare una crescita culturale e produttiva dei discenti. Ci si dovrà quindi impegnare per favorire un processo di valorizzazione del percorso formativo e di potenziamento dei suoi sbocchi occupazionali, per affrontare una realtà del lavoro sempre più difficoltosa. Il tentativo sarà quello di rendere sempre meno distante agli studenti il mondo universitario da quello molto articolato e complesso del lavoro, a cui questa Università dà sbocco. In tal senso l'obiettivo sarà soprattutto quello di definire con maggiore precisione la figura professionale dei nostri laureati, terminando l'iter legislativo ormai da tempo iniziato e che, per differenti motivazioni, non è stato mai concluso, coinvolgendo concretamente sia i Ministeri competenti che il CONI, attori principali insieme all'Università per il raggiungimento di tale obiettivo.

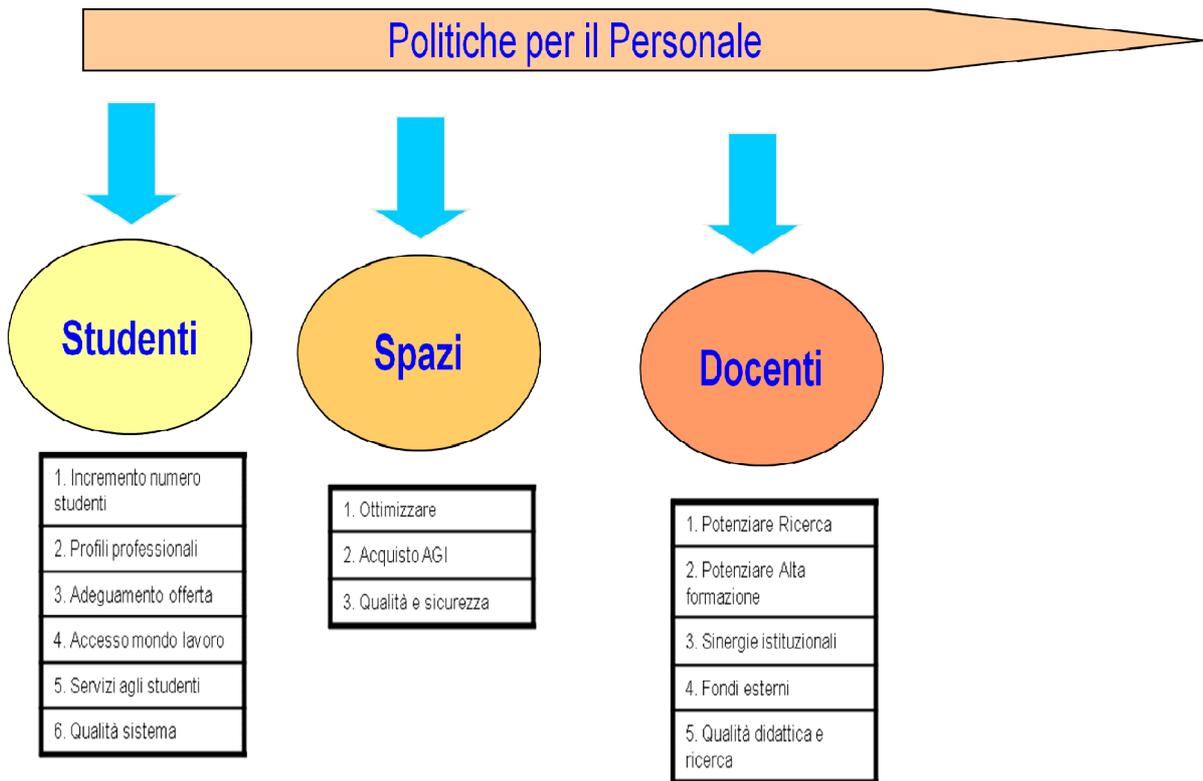
5. *Politica del personale e potenziamento dell'organico della docenza* – L'Ateneo, come tutte le Università del Paese, si muove all'interno di normative divenute sempre più rigide, al punto di cristallizzare qualsiasi politica incentivante e gratificante. Come in tutti i poli di eccellenza, sarà il lavoro a fare da spartiacque. Un'Università forte al suo interno, ma allo stesso tempo aperta al confronto con i giusti interlocutori nazionali e internazionali, potrà offrire garanzie, margini di crescita professionale e adeguate e tangibili soddisfazioni a chi saprà comprendere e impegnarsi per la crescita e il miglioramento dell'Ateneo, credendo nell'Istituzione e dimostrando costante dedizione.

6. *Servizi agli studenti* – È stata introdotta la verbalizzazione on line degli esami di profitto, eliminando in tal modo la trascrizione manuale nei verbali e la stampa del libretto di esame. Tale processo ha snellito le procedure amministrative e ha consentito allo studenti di avere la propria carriera aggiornata pressochè in tempo reale. Sono state utilizzate in massimo grado le risorse rese disponibili dagli attuali tagli di bilancio. Valorizzando esclusivamente le risorse interne il Centro Telematico ha realizzato interamente *in house* il nuovo portale dell'Università ed ha attivato la fruizione dei servizi telematici anche in modalità Wi-Fi in tutte le strutture dell'Ateneo. Lo stesso Centro dovrà attuare un ancor più ampio programma di attivazione di ulteriori servizi telematici proseguendo nella loro realizzazione *in house*. In altro ambito, risulta impellente risolvere le problematiche costituite dalla mancanza per i nostri studenti di una mensa universitaria e di alloggi. Nonostante i tagli avvenuti, l'Università si è esposta sin dal 2009 anticipando i Fondi Ordinari per il Diritto allo Studio ma non potrà continuare a sostenerli, se non in esigua misura, stante la situazione che coinvolge il sistema universitario in generale. Infine, solo attraverso il reperimento di spazi idonei alle esigenze degli studenti, si potrà investire per costruire un futuro universitario certo ai nostri discenti.

4.1 L'Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica tesa a dimostrare come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano alla missione istituzionale, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente.

Albero delle Performance



L'Amministrazione dovrà pertanto operare nel prossimo triennio in via diretta e indiretta al fine di conseguire gli obiettivi che sulla base degli obiettivi strategici vengono di seguito delineati, struttura per struttura.

A. Area Servizi Rettorali e Affari Generali

Obiettivi strategici:

- Miglioramento dei servizi relativi agli Organi Collegiali (informatizzazione del processo)
- Miglioramento dei processi di comunicazione/partecipazione dei documenti programmatici
- Miglioramento dell'efficacia e efficienza dell'organizzazione interna
- Predisposizione piano triennale della trasparenza

B. Area Servizi di Direzione

Obiettivi strategici:

- Coordinamento dell'attivazione e messa a regime della digitalizzazione dei flussi informativi interni.
- Predisposizione del piano triennale della trasparenza in collaborazione con l'area servizi rettorali e affari generali
- Predisposizione piano triennale di prevenzione della corruzione in collaborazione con il Direttore Generale
- Razionalizzazione delle procedure informatiche relative al sistema contabile e quelle relative ai servizi stipendiali

C. Area Amministrazione e Finanza

Obiettivi strategici:

- Definitiva messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica;
- Introduzione del sistema di controllo di gestione;
- Introduzione e messa a regime del mandato e della reversale elettronici.

- d) Miglioramento delle previsioni dei flussi di cassa
- D. *Area Amministrazione Dipartimentale*
Obiettivi strategici:
 - a) Finalizzazione del passaggio dal vecchio al nuovo dipartimento
 - b) Implementazione del Bilancio Unico e del relativo passaggio alla contabilità economico patrimoniale di concerto con l'area Amministrazione e finanza
 - c) Razionalizzazione della ripartizione delle risorse finanziarie nell'ambito delle singole strutture di ricerca
- E. *Area Infrastrutture e Sicurezza*
Obiettivi strategici:
 - a) Definitiva messa a regime del nuovo portale d'Ateneo;
 - b) Attivazione e messa a regime di un sistema di "cloud" informatico a sostegno della digitalizzazione dei flussi informativi interni;
 - c) Implementazione di un sistema di "storage" informatico per la gestione e custodia dei flussi informativi;
 - d) Coordinamento e razionalizzazione della gestione del "facility management" Consip.
 - e) Garantire il rispetto del programma dei lavori approvati dal CdA
- F. *Area Risorse Umane e Organizzazione*
 - a) Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale del personale docente
 - b) Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale del personale tecnico-amministrativo;
 - c) Costruzione dell'aggiornamento professionale individuale coerentemente con la struttura di appartenenza
- G. *Area Servizi agli Studenti*
Obiettivi strategici:
 - a) Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale dello studente;
 - b) Messa a regime dei servizi di sportello *on-line*;
 - c) Definitiva eliminazione dei tempi di attesa agli sportelli di segreteria mediante l'attivazione di servizi di ricevimento *ad personam* su appuntamento.
- H. *Servizio Orientamento, Tirocinio e Job placement*
Obiettivi strategici:
 - a) Miglioramento efficacia dell'attività di orientamento in ingresso
 - b) Miglioramento dei servizi di assistenza e supporto a studenti, tirocinanti, specializzandi
 - c) Proposte operative ai fini del miglioramento dei servizi di orientamento offerti agli studenti in entrata e in itinere
- I. *Biblioteca d'Ateneo*
Obiettivi strategici:
 - a) Potenziamento dei servizi di consultazione *on-line* sia interni che esterni;
 - b) Razionalizzazione e progressiva eliminazione di abbonamenti a riviste cartacee e sostituzione con riviste in formato digitale.
- J. *Affari Legali e Contenzioso, Procedure Elettorali e Relazioni Sindacali*
Obiettivi strategici:
 - a) Riduzione delle spese legali alla luce della normativa sopravvenuta ed adeguamento dell'attività del servizio alla digitalizzazione ed informatizzazione in tema di giustizia (codice amministrazione digitale)
 - b) Raccolta e pubblicazione mensile di una rassegna normativa inerente gli adeguamenti legislativi intervenuti
 - c) Supporto alla redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione in collaborazione con la Direzione Generale
 - d) Revisione regolamenti d'ateneo
- K. *Programmazione Didattica*

Obiettivi strategici:

- e) Ottimizzazione dell'Offerta Formativa per aumentare la competitività dell'Ateneo
- f) Miglioramento della qualità dei servizi e dei corsi di studio, con particolare riguardo all'adeguamento dei corsi di studio in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali
- g) Accreditamento sedi, corsi di studio nonché assicurazione della qualità.

L. *Relazioni Internazionali*

Obiettivi strategici:

- a) Ampliamento delle iniziative di cooperazione internazionale nei settori della formazione e della ricerca scientifica
- h) Programmazione iniziative nell'ambito del Programma Erasmus plus

M. *Ricerca e Valutazione*

Obiettivi strategici:

- a) Sviluppo della Ricerca Scientifica, in particolar modo con l'implementazione di partenariati internazionali
- b) Promozione e incremento delle risorse economiche disponibili
- c) Miglioramento delle relazioni con imprese e istituzioni per lo sviluppo di Spin off

Tabella degli obiettivi ed indicatori

Area Servizi Rettorali e Affari Generali	Indicatori	Target
a) Miglioramento dei servizi relativi agli Organi Collegiali (informatizzazione)	Percentuale di miglioramento del processo informatizzazione	> 50% servizi
b) Miglioramento dei processi di comunicazione/partecipazione e dei documenti programmatici	Percentuale di miglioramento dei processi	> 50% processi
c) Miglioramento dell'efficacia e efficienza dell'organizzazione interna	Tempo medio di redazione provvedimenti Servizi Rettorali e Affari Generali	Entro 7 gg
d) Predisposizione piano triennale della trasparenza	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%
Area Servizi di Direzione	Indicatori	Target
a) Coordinamento dell'attivazione e messa a regime della digitalizzazione dei flussi informativi interni	Percentuale di miglioramento dei processi	> 50% processi
b) Predisposizione del piano triennale della trasparenza in collaborazione con l'area servizi rettorali e affari generali	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%
c) Predisposizione piano triennale di prevenzione della corruzione in collaborazione con il Direttore Generale	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%
d) Razionalizzazione delle	Percentuale di miglioramento dei	> 50% processi

procedure informatiche relative al sistema contabile e quelle relative ai servizi stipendiali	processi	
Area Amministrazione e Finanza	Indicatori	Target
a) Definitiva messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica	Termine entro cui completare la messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica	31.12.2014
b) Introduzione del sistema di controllo di gestione	Termine entro cui completare l'avvio del sistema di controllo di gestione	31.12.2014
c) Introduzione e messa a regime del mandato e della reversale elettronici	Percentuale di mandati e reversali elettronici	> 70%
d) Miglioramento delle previsioni dei flussi di cassa	Tempo medio di emissione mandato di pagamento	15 gg
Area Amministrazione Dipartimentale	Indicatori	Target
a) Finalizzazione del passaggio dal vecchio al nuovo dipartimento	Termine entro cui completare il passaggio dal vecchio al nuovo dipartimento	31.12.2014
b) Implementazione del Bilancio Unico e del relativo passaggio alla contabilità economico-patrimoniale di concerto con l'area Amministrazione e finanza	Termine entro cui completare il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale	31.12.2014
c) Razionalizzazione della ripartizione delle risorse finanziarie nell'ambito delle singole strutture di ricerca	Individuazione criteri di ripartizione risorse	Creazione documento con criteri ripartizione risorse
Area Infrastrutture e sicurezza	Indicatori	Target
a) Definitiva messa a regime del nuovo portale d'Ateneo	Termine entro cui completare il nuovo portale	31.12.2014
b) Attivazione e messa a regime di un sistema di "cloud" informatico a sostegno della digitalizzazione dei flussi informativi interni	Termine entro cui completare il sistema	31.12.2014
c) Implementazione di un sistema di "storage" informatico per la gestione e custodia dei flussi informativi	Percentuale copertura	> 80%
d) Coordinamento e razionalizzazione della	Percentuale di miglioramento dei processi	> 50% processi

gestione del “ <i>facility management</i> ” Consip		
e) Garantire il rispetto del programma dei lavori approvati dal CdA	Rispetto dei termini del programma	100%
Area Risorse Umane e Organizzazione	Indicatori	Target
a) Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale del personale docente	Percentuale fascicoli attivati	100%
b) Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale del personale tecnico-amministrativo	Percentuale fascicoli attivati	100%
c) Costruzione dell’aggiornamento professionale individuale coerentemente con la struttura di appartenenza	Percentuale aggiornamento	>70%
Area Servizi agli Studenti	Indicatori	Target
a) Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale dello studente	Termine entro cui completare il sistema	31.12.2014
b) Messa a regime dei servizi di sportello <i>on-line</i>	Percentuale servizi sportello	100%
c) Definitiva eliminazione dei tempi di attesa agli sportelli di segreteria mediante l’attivazione di servizi di ricevimento <i>ad personam</i> su appuntamento	Eliminazione tempi medi di attesa	100%
Area Servizi Orientamento, Tirocinio e Job Placement	Indicatori	Target
a) Miglioramento efficacia dell’attività di orientamento in ingresso	Percentuale studenti in ingresso	> 20% anno precedente
b) Miglioramento dei servizi di assistenza e supporto a studenti, tirocinanti, specializzandi	Grado di soddisfazione studenti, tirocinanti, specializzandi	Alto
c) Proposte operative ai fini del miglioramento dei servizi di orientamento offerti agli studenti in entrata e in itinere	Grado di soddisfazione studenti	Alto
Biblioteca di Ateneo	Indicatori	Target

a) Potenziamento dei servizi di consultazione <i>on-line</i> sia interni che esterni	Percentuale copertura servizi on line	>70%
b) Razionalizzazione e progressiva eliminazione di abbonamenti a riviste cartacee e sostituzione con riviste in formato digitale.	Percentuale riviste in formato digitale	>50%
Affari Legali e Contenzioso, Procedure Elettorali e Relazioni Sindacali	Indicatori	Target
a) Riduzione delle spese legali alla luce della normativa sopravvenuta ed adeguamento dell'attività del servizio alla digitalizzazione ed informatizzazione in tema di giustizia (codice amministrazione digitale)	Percentuale riduzione delle spese legali	>50%
b) Raccolta e pubblicazione mensile di una rassegna normativa inerente gli adeguamenti legislativi intervenuti	Rispetto tempistica pubblicazione	100%
c) Supporto alla redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione in collaborazione con la Direzione Generale	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%
d) Revisione regolamenti d'ateneo	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%
Programmazione Didattica	Indicatori	Target
a) Ottimizzazione dell'Offerta Formativa per aumentare la competitività dell'Ateneo	Percentuale studenti in ingresso	> 20% anno precedente
b) Miglioramento della qualità dei servizi e dei corsi di studio, con particolare riguardo all'adeguamento dei corsi di studio in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali	Grado di soddisfazione studenti	Alto
c) Accredimento sedi, corsi di studio nonché assicurazione della qualità.	Rispetto normativa in materia	100%
Relazioni Internazionali	Indicatori	Target
a) Ampliamento delle iniziative di	Numero di iniziative di	Almeno 3

cooperazione internazionale nei settori della formazione e della ricerca scientifica	cooperazione internazionale	
b) Programmazione iniziative nell'ambito del Programma Erasmus plus	Numero di iniziative nell'ambito del Programma Erasmus plus	Almeno 2
Ricerca e Valutazione	Indicatori	Target
a) Sviluppo della Ricerca Scientifica, in particolar modo con l'implementazione di partenariati internazionali	Numero di partenariati attivati	Almeno 2
b) Promozione e incremento delle risorse economiche disponibili	Numero eventi organizzati (per stimolare il fund raising)	Almeno 2
c) Miglioramento delle relazioni con imprese e istituzioni per lo sviluppo di Spin off	Numero eventi organizzati (finalizzati allo Spin off)	Almeno 2